

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XL - n. 9
Settembre - Ottobre 2017

www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,55

Intervista al Dott. Domenico Surdi, Sindaco della Città di Alcamo

Con le ultime elezioni amministrative del 2016, il MoVimento 5 Stelle ha conquistato ad Alcamo il potere politico-amministrativo. Il Dott. Surdi è stato eletto Sindaco di Alcamo, dopo il ballottaggio con il cittadino rivale, Sebastiano Dara, riscuotendo il 74,9 per cento delle preferenze e la Giunta comunale è pertanto una Giunta composta esclusivamente da 14 Consiglieri stellati pronti ad amministrare al meglio la città di Alcamo. L'intervista al neo sindaco di Alcamo, qui di seguito riportata, ha come fine l'informazione per i cittadini alcamesi emigrati in Germania e nel Mondo.

Per informare i nostri lettori sul personaggio che stiamo intervistando desidereremmo ricevere alcune informazioni in merito al Suo curriculum relativo agli studi e alla carriera politica. Può fornirci questi dati?

Sono laureato in giurisprudenza dal 2008 e iscritto all'Albo degli Avvocati di Trapani. La mia passione per il pensiero giuridico ha fatto sì che mi avvicinassi al mondo accademico e nel 2014 ho superato il concorso per il Dottorato di ricerca in Soggetti, Istituzioni, Diritti nell'esperienza interna e transnazionale, Diritto Privato Europeo, presso l'Università degli Studi di Palermo. Ho recentemente vissuto una meravigliosa esperienza di studio all'estero presso il Max Planck Institute for Comparative and International Law di Amburgo, cuore pulsante della cultura giuridica europea.

Ho sempre avuto passione per la Politica e grande interesse per la scrittura giornalistica e per le questioni di carattere locale. Appena diplomato, insieme ad un gruppo di amici, ho fondato prima l'associazione culturale Koinè, poi la cooperativa editrice Ulysse, con la quale sono stati stampati i giornali "l'Alcamese" e "l'Isola", quest'ultimo a tiratura provinciale.

Coltivo la certezza che la linfa vitale di un popolo necessita di cultura e conoscenza e dal 2009 mi sono de-



Il direttore di "Vita e Lavoro", Francesco Messina, durante l'intervista al sindaco della Città di Alcamo, Avv. Domenico Surdi. Il Sindaco di Alcamo porta con sé un bagaglio di esperienze vissute all'estero. L'intervista si è svolta in un'atmosfera molto cordiale.

dicato all'organizzazione del festival indipendente "Nuove impressioni". Grazie a questa esperienza, frutto anche della mia passione per la musica live e della frequentazione dei locali di Palermo, ho portato ad Alcamo moltissime band e cantautori, tra i più originali del circuito italia-

no ed internazionale, regalando alle estati alcamesi tre giorni di musica, arte, teatro e cinema di buon livello.

In data 19 giugno 2016 è stato eletto Sindaco della città di Alcamo. Durante la campagna elettorale ha promesso agli elettori di tenere sotto controllo

l'amministrazione, evitando inutili sprechi di denaro e di dedicarsi con il Suo lavoro al benessere del Paese. Sa dirci se le altre forze politiche sono d'accordo con il Suo programma?

La nostra campagna elettorale è stata caratterizzata dalla promessa che avremmo amministrato la città con

onestà e con il massimo impegno. L'obiettivo principale infatti è quello di ridurre gli sprechi per reinvestire le risorse in attività che possano portare Alcamo, in pochi anni, verso condizioni d'eccellenza nel panorama regionale e perché no, anche nazionale.

Auspichiamo che anche le altre forze politiche possano aiutarci in questo processo di rinnovamento affinché i cittadini alcamesi possano essere fieri della loro città.

Sicuramente è a conoscenza del fatto che negli anni passati molti cittadini alcamesi sono emigrati in altre regioni italiane e straniere. Può farci sapere a quanto ammonta oggi il numero dei cittadini che hanno lasciato la città ed in quali regioni del pianeta terra sono emigrati?

Non è facile rispondere con esattezza alla sua domanda, sappiamo con certezza che, tra gli anni '30 e gli anni '50, buona parte della popolazione siciliana (centinaia di migliaia) ha vissuto un processo di emigrazione verso nazioni straniere, europee ed extra europee, che richiedevano manodopera.

Anche la mia famiglia è emigrata negli Stati Uniti agli inizi del 900. Al riguardo mi piace ricordare che mio padre è un artigiano in pensione e mia madre un'insegnante di madre lingua inglese, cresciuta a New York, dove i miei nonni emigrarono nei primi anni sessanta.

Proprio l'anno scorso sono stato a Brooklyn, New York, per vedere la casa in cui vissero i miei nonni e mia madre.

continua a pag. 3

Rosatellum

Come i ladri di Pisa a cura di Gian Luigi Ferretti

ROMA - "Come i famosi ladri di Pisa che di giorno litigavano ma la notte andavano a rubare insieme, i parlamentari eletti all'estero che supportano il governo del PD e votano a favore del Rosatellum si esibiscono in uno spassoso o squallido (fate voi secondo le vostre sensibilità) litigio a proposito dell'articolo del Rosatellum che permette ai residenti in Italia di candidarsi all'estero". Così scrive Gian Luigi Ferretti che firma questo articolo per il quotidiano "l'Italiano".

"Ha dato fuoco alle polveri il Sen. Micheloni che ha sparato a zero sui suoi compagni di partito: "Mi colpisce il silenzio assordante con cui tale modifica è stata accolta sin qui. Mi colpisce, ma non mi stupisce, dato che nessuno aveva trovato nulla da obiettare quando, pochi mesi fa, il Partito Democratico,



in occasione delle sue ultime primarie, aveva cancellato la medesima regola." E incita: "Spero che ciascuno di noi, rappresentanti degli italiani all'estero, trovi il coraggio e la dignità di esprimersi: il silenzio e l'ipocrisia non salveranno nessuno". Parla bene lui, consapevole che non sarà ricandidato, ma gli altri

continua a pag. 5

La Farnesina nella Giornata Mondiale ed Europea CONTRO la pena di morte

ROMA - Si celebra oggi, 10 ottobre, la "Giornata mondiale ed europea contro la pena di morte". In questa occasione, l'Italia "riafferma il proprio forte impegno contro la pena di morte, nella convinzione che essa non possa essere giustificata in nessuna circostanza". A sottolinearlo è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ricordando che l'Italia "è in prima linea nella campagna interna-

continua a pag. 2

Rosatellum

Legge elettorale

Laura Garavini (PD) sulle modifiche del Rosatellum in materia di italiani all'estero.

ROMA - „Con il Rosatellum il Partito Democratico si sta ancora una volta facendo carico di un forte senso di responsabilità, così da dare al Paese una legge elettorale organica, in grado di favorire maggioranze chiare e presupposti di governabilità. Non è la nostra legge elettorale preferita. È il frutto di compromessi. Perché siamo convinti che le regole vadano scritte insieme, anche con la partecipazione di forze dell'opposizione. L'accordo è infatti condiviso con Forza Italia, Lega e



con i partiti minori di centrodestra. Proprio perché il Parlamento non può esimersi dal dovere di dotare l'Italia di una nuova legge elettorale,

continua a pag. 5

Grasso spera nello *Jus Soli* entro l'estate, M5S chiede lo stop

ROMA. È sempre più salda l'intesa tra Lega Nord e Movimento 5 Stelle sullo, anzi contro, lo *Jus Soli*, il disegno di legge in discussione in Senato che prevede il diritto all'acquisizione del diritto alla cittadinanza italiana ai figli nati in Italia di cittadini stranieri o comunque ai bambini che abbiano concluso un ciclo di scuola dell'obbligo. Questo mentre il presidente del Se-

nato Pietro Grasso, intervistato dal programma di Radio Rai "Un giorno da pecora" ne auspica invece la rapida approvazione: questa legislatura, spiega Grasso "va chiusa con dignità con il biotestamento e lo *ius soli*, che spero si possa chiudere prima dell'estate: è ingiusto non riconoscere come cittadino" uno straniero nato in Italia. Secondo Grasso il problema

appunto "sono i 50mila emendamenti presentati dalla Lega, che certamente ha intenti ostruzionistici e dovremo cercare di superare questo ostacolo. D'altronde sulla riforma costituzionale ci sono stati 8 milioni di emendamenti e li abbiamo superati". Il Movimento 5 Stelle contemporaneamente chiede invece al Pd di ritirare il pastrocchio dello *ius soli* e avviare una discussio-

ne nelle sedi istituzionali opportune, ossia quelle europee, per provare a trovare in materia di cittadinanza soluzioni veramente efficaci e uguali per tutti". Questo perché "concedere la cittadinanza italiana significa concedere anche la cittadinanza europea. Un tema così delicato - che coinvolge 28 Stati membri e oltre 500 milioni di cittadini - deve essere preceduto da

una discussione e una concertazione a livello europeo. Bisogna trovare regole uniformi perché la cittadinanza di un Paese dell'Unione coincide con quella europea". Ma da Bruxelles la risposta è del commissario europeo agli Affari Interni e all'Immigrazione, Dimitris Avramopoulos, per il quale i criteri per la concessione della cittadinanza sono di esclusiva competenza degli Stati.

Giornata internazionale delle bambine e delle ragazze

ROMA - Il giorno 11 ottobre, in occasione della Giornata internazionale delle bambine e delle ragazze, l'UNICEF ricorda che: ogni 5 minuti, da qualche parte del mondo, una bambina o una ragazza muore a causa di violenze; una bambina o una ragazza su quattro contrae matrimonio prima di aver compiuto 18 anni; 63 milioni di ragazze hanno subito mutilazioni genitali; in alcune zone dell'Etiopia e della Repubblica Democratica del Congo colpite dal conflitto, il 52% delle ragazze adolescenti ha riportato di essere stata vittima di almeno una forma di violenza nei 12 mesi precedenti; 130 milioni di ragazze non vanno a scuola (dati UNESCO); durante i conflitti, le ragazze hanno una probabilità 2,5 volte maggiore di non frequentare la scuola rispetto ai ragazzi. In occasione della Giornata, l'UNICEF vuole stimolare l'attenzione e l'azione internazionale verso le sfide che le ragazze affrontano prima, durante e in seguito alle crisi attraverso il tema di quest'anno, "EMPOWER Girls: Prima, Durante e Dopo le Emergenze". 1,1 miliardi di ragazze nel mondo rappresentano una risorsa di potere, energia e creatività e i milioni di ragazze in emergenza non costituiscono un'eccezione. Ma, durante i conflitti, le ragazze hanno una probabilità 2,5 volte maggiore di non frequentare la scuola rispetto ai ragazzi, compromettendo

le loro future prospettive di lavoro e l'indipendenza finanziaria da adulte; secondo un sondaggio del 2017, condotto in alcune zone dell'Etiopia e della Repubblica Democratica del Congo colpite dal conflitto, il 52% delle ragazze adolescenti ha riportato di essere stata vittima di almeno una forma di violenza nei 12 mesi precedenti. La violenza di genere spesso raggiunge il suo picco massimo durante le emergenze umanitarie e gli sfollamenti, esponendo le ragazze a violenza fisica e sessuale, matrimoni precoci, sfruttamento e tratta. In tempi di crisi - causati da catastrofi, conflitti o dagli effetti del cambiamento climatico - le bambine e le ragazze affrontano infatti rischi, violenze e sono particolarmente vulnerabili, solo per il loro essere donne. La violenza - inclusa la violenza sessuale, quella di genere a scuola e i matrimoni precoci - è un problema che coinvolge la salute, i diritti umani e la protezione in ogni fase di un conflitto, e può aggravarsi in seguito a una calamità. Le vittime sono di solito donne e adolescenti, la cui vulnerabilità diventa maggiore nel caos generato da una crisi. Spesso le donne e le ragazze hanno minori risorse, minore possibilità di spostarsi e maggiore difficoltà ad accedere a reti e informazioni salvavita. I servizi sanitari fondamentali per il benessere delle ragazze, fra cui l'assistenza materna e i kit per l'igiene

Brexit

La EU Youth lascia Londra e si trasferisce in Italia

ROMA - Primi effetti visibili della Brexit. La *European Union Youth Orchestra* lascia Londra e si appresta a trasferirsi al Teatro Abbado di Ferrara. Ad annunciarlo il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, che ha reso nota la decisione della *European Union Youth Orchestra* di accettare, dopo la Brexit, l'offerta del Governo italiano di trasferire in Italia - al Teatro Abbado di Ferrara e nel palazzo Rai di Via Asiago a Roma - le sedi operativa e legale di questa importante istituzione musicale. "La *European Union Youth Orchestra* ha

accettato l'offerta del Governo italiano e verrà ospitata nel nostro Paese", ha detto Franceschini. "Questa prestigiosa istituzione culturale, nata nel 1976 con una risoluzione del Parlamento Europeo e finora basata a Londra, troverà casa nel Teatro Abbado di Ferrara". Franceschini ha ringraziato "tutti coloro che hanno lavorato con impegno per questo importante risultato: dal Sottosegretario di Stato, Ilaria Borletti Buitoni, che ha seguito personalmente le trattative, alla deputata della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, On. Silvia Costa, che ha avanzato la proposta in sede co-

munitaria, al Sindaco di Ferrara, Tiziano Tagliani". Il Ministro ha inoltre espresso "vivo riconoscimento alla RAI, che con il suo impegno pone le basi per una fruttuosa collaborazione con la EUYO". La EUYO, diretta da Vassily Petrenko, composta da 160 musicisti provenienti dai 28 Paesi dell'Unione Europea, ha formato nel suo quarantennio di attività oltre 3mila allievi, molti dei quali sono ora direttori, solisti, strumentisti e insegnanti nelle maggiori orchestre del mondo. La EUYO ha lavorato con tanti dei maggiori musicisti internazionali, come Mstislaw

continua a pag. 4

Giovani talenti

Elia Cecino in concerto ad Amburgo

Amburgo - Il 12 ottobre all'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo ha avuto luogo il *recital* del giovane pianista Elia Cecino che ha eseguito opere di L. van Beethoven, F. Mendelssohn, N. Rota e F. Liszt. Elia Cecino, 15 anni, suona il pianoforte dall'età di 8 anni sotto la guida di Maddalena De Facci. Ol-tre agli studi di pianoforte, ha studiato con grande successo nei corsi pre-universitari presso il Con-

servatorio "B. Moderna" di Cesena e frequenta alcune *masterclass*. A soli quindici anni è vincitore di numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali. Nel 2016 ha vinto il Gran Premio IBLA, concorso dedicato alla musica classica che si svolge ogni anno a Ragusa, e, nel maggio del 2017, è stato invitato a suonare presso la *Carnegie Hall* di New York. Negli ultimi due anni,

continua a pag. 4

segue da pag.1

La Farnesina nella Giornata Mondiale ed Europea CONTRO la pena di morte

zionale per una moratoria delle esecuzioni capitali, grazie all'impegno congiunto tra Istituzioni e società civile". Il nostro Paese "promuove e partecipa attivamente alle numerose occasioni di incontro a livello internazionale nel corso delle quali il tema della pena di morte è dibattuto. L'azione italiana è ispirata a una logica inclusiva, intesa a favorire il dibattito nazionale nei Paesi che ancora applicano la pena capitale,

per favorire e promuovere un percorso di avvicinamento alla moratoria della pena di morte, in vista della sua abolizione". Dal luglio 2014, ricorda la Farnesina, è attiva presso il MAECI una "Task Force" sulla pena di morte, cui partecipano rappresentanti di Comunità di Sant'Egidio, Nessuno Tocchi Caino e della sezione italiana di Amnesty International, per coordinare e rendere ancor più efficace l'azione italiana di

sensibilizzazione dei Paesi terzi. Grazie anche al lavoro della Task Force ed al coinvolgimento attivo della nostra rete diplomatica, il nostro Paese ha contribuito attivamente alla sesta risoluzione per una moratoria universale della pena di morte, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite lo scorso dicembre. In vista della prossima risoluzione, la cui adozione è prevista a dicembre 2018, l'Italia - assicura il

Maeci - "continuerà a lavorare per assicurare la più ampia adesione possibile alla nuova moratoria, in stretta collaborazione con le organizzazioni delle società civile". Proprio in occasione della giornata odierna, l'Italia ha organizzato anche quest'anno alle Nazioni Unite a New York, insieme all'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR) e ad altri Stati, un evento di alto livello sul tema.

Papa Francesco a Bologna



Papa Francesco posa con gli immigrati nel Centro regionale di accoglienza di Bologna.

Riunione Intercomites all'Ambasciata d'Italia a Berlino

L'Intercomites ha affrontato diverse tematiche relative all'emigrazione italiana in Germania. Tra le più importanti: i servizi consolari e l'intervento scolastico-culturale

Berlino - Sabato 7 ottobre, presso l'Ambasciata italiana a Berlino, si è tenuta la riunione annuale indetta da S.E. Ambasciatore Piero Benassi, a cui hanno partecipato i Consoli, il Consigliere degli Affari Sociali, i Presidenti Comites, i Consiglieri del CGIE e per i parlamentari eletti all'estero l'On.le Picchi. L'On.le Garavini ha ritenuto opportuno mandare un osservatore. Diversi i temi trattati e tra questi si è accentuata l'attenzione sui seguenti punti:

- **Servizi consolari** - A parere dell'Intercomites devono essere, pur nelle diverse circoscrizioni consolari, uguali per tutti cercando quindi di uniformare e migliorare il



Nella foto di gruppo: S.E. l'Ambasciatore Piero Benassi, i Consoli, il Consigliere degli Affari Sociali, i Presidenti Comites, i Consiglieri del CGIE ed i Parlamentari eletti all'estero.

servizio alla collettività. Si è fatto notare che la prenotazione *On-Line* non deve essere un obbligo, ma solamente un'opzione in più. Tutti hanno auspicato un maggiore utilizzo dei mezzi a disposizione: Fax, posta ordinaria, posta elettronica ecc. cercando di aumentare l'utilizzo dell'autocertificazione nel rispetto delle Leggi e delle Circolari vigenti. L'Intercomites ha fatto notare altresì che ci vuole anche una uniformità nei siti Web dei consolati in Germania. Si è parlato poi a lungo della "Performance". Ogni Consolato nel darsi gli obiettivi dovrebbe farlo insieme al Comites di riferimento, che è il "Rappresentante" degli inter-

continua a pag. 6

segue da pag. 1

Intervista al Dott. Domenico Surdi, Sindaco della Città di Alcamo

Il motivo della nostra intervista è di informare la comunità alcamese che vive e lavora in Germania e nel Mondo, non soltanto sulla Sua elezione a Sindaco di Alcamo, ma anche sul Suo programma. Può illustrarci gli obiettivi che vuole raggiungere durante il Suo mandato?

Come detto prima il nostro obiettivo è quello di non deludere i nostri concittadini che ci hanno dato una grande fiducia, una nuova Alcamo è possibile, bisogna volerlo e lavorare per la buona riuscita.

Gli alcamesi devono essere partecipi della vita politica e sociale della città, solo così riusciremo a scardinare quell'apatia diffusa che, negli ultimi anni, ha caratterizzato la nostra società. Il nostro obiettivo è quello di far rivivere Alcamo valorizzando tutte le sue potenzialità, dall'agricoltura con i nostri prodotti tipici alle nostre bellezze ambientali e culturali, occorre tutelare le fasce più deboli, riordinare la macchina amministrativa per renderla più vicina ai cittadini nonché ridisegnarla a misura d'uomo ed è fondamentale rilanciare il turismo, per far sì che non si debba più emigrare per trovare lavoro e migliori condizioni di vita, anzi sarebbe bello far tornare i nostri familiari che sono andati via, negli anni passati.

Come si chiamano i membri che compongono la Giunta e a quale Assessorato sono stati delegati?

Sono fortunato ad avere una squadra competente e affiatata, lavoriamo più di 10 ore al giorno per mettere ordine nella macchina amministrativa della nostra città.

I nomi sono:



Da destra: Il sindaco di Alcamo, Avv. Domenico Surdi, con il direttore di "Vita e Lavoro" nella sede del Comune di Alcamo dopo l'intervista.

ROBERTO SCURTO: programmazione economico-finanziaria, bilancio e finanze; patrimonio; rapporti con gli organismi gestionali e le partecipate; servizi demografici; politiche giovanili;

FABIO BUTERA: organizzazione e risorse umane; sicurezza urbana e mobilità; polizia municipale e protezione civile;

ROBERTO RUSSO: ambiente; servizio idrico integrato; servizi a rete; politiche energetiche; lavori pubblici;

LORELLA DI GIOVANNI: programmazione fondi europei; turismo e sviluppo rurale; cultura, arte e spettacolo; servizi scolastici; verde pubblico;

VITTORIO FERRO: pianificazione

urbanistica e sviluppo economico; sport; servizi manutentivi; cimiteri. Le attribuzioni relative agli affari generali e legali, alla comunicazione istituzionale, servizi sociali e pari opportunità le ho mantenute in capo a me stesso.

Si è sempre sentito parlare, "vox populi", di infiltrazioni mafiose nel Comune di Alcamo. Secondo Lei queste voci rispondono a verità o sono solo menzogne?

Il nostro compito da Amministratori è quello di far funzionare la macchina amministrativa all'insegna della legalità, dobbiamo produrre atti trasparenti nell'interesse della collettività per migliorare la funzionalità e l'efficienza dei servizi, nel

rispetto delle norme vigenti.

Inoltre, siamo sempre vigili per garantire ai cittadini condizioni di vita sicura e, per quanto di nostra competenza, nel rispetto della tutela pubblica, certi che le forze dell'ordine sono sempre garanti della legalità del territorio e che la magistratura svolge il suo compito nell'interesse primario dei cittadini e del rispetto delle leggi da parte degli stessi.

Il problema idrico è una delle piaghe della città di Alcamo. Come pensa di risolvere questo problema?

Il problema idrico è stato e continua ad essere una priorità ed una preoccupazione per il nostro territorio. Ogni giorno, da amministratori,

cerchiamo soluzioni per tamponare i problemi di approvvigionamento idrico causati da molteplici fattori: portata insufficiente dell'acqua e zone non coperte dalla rete, quest'ultima risulta fatiscente e malfunzionante. Stiamo lavorando per la manutenzione costante della rete idrica interna e per aumentare la portata di litri di acqua al secondo. Oggi il problema potrebbe risolversi definitivamente solo con un grande investimento europeo infrastrutturale riguardante la nuova rete idrica e fognaria.

Quale messaggio desidera inviare agli alcamesi ed agli italiani in generale che vivono oltre confine?

Gli italiani all'estero meritano grande stima e rispetto e noi siciliani sappiamo quant'è difficile andare via dalla propria terra, dagli affetti e dalle proprie tradizioni.

Mi auguro che, un giorno i giovani che sono andati via possano tornare a casa, una casa che nel frattempo sarà migliorata e non avrà nulla da invidiare alle altre città europee.

Spero, nel mio piccolo, di riuscire a gettare le basi per un futuro migliore e più vivibile.

Grazie, Signor Sindaco, per la gradevole intervista. Sono sicuro che i cittadini alcamesi che vivono e lavorano oltreconfine sapranno apprezzare il Suo lavoro, anche perché nella Sua esposizione si intravedono radici che La legano al mondo dell'emigrazione. A Lei ed ai suoi Collaboratori formulo gli auguri più sinceri per un proficuo lavoro. "Ad maiora".

Francesco Messana

segue da pag. 2

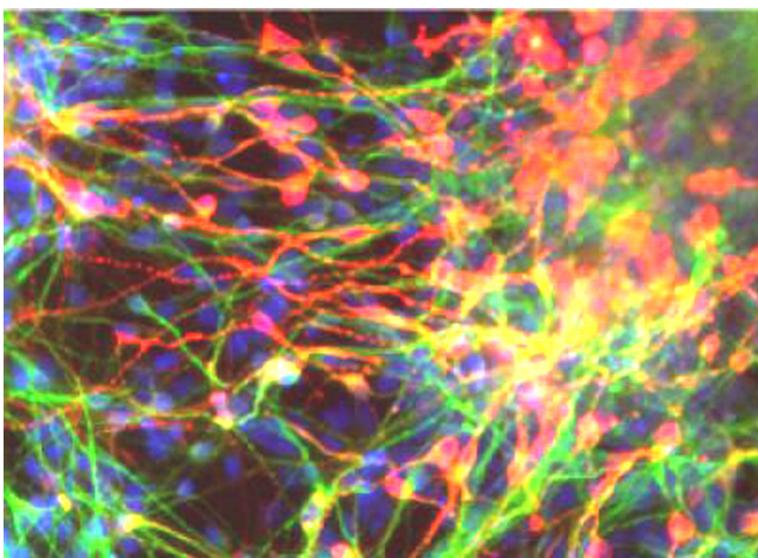
Elia Cecino
in concerto ad Amburgo



Beethoven e Mendelssohn, la "Fantasia in sol" di Nino Rota, il compositore italiano noto soprattutto per le sue musiche da film, e i tre "Sonetti di Petrarca" dall'opera di Liszt "Années de pèlerinage". In programma anche l'esecuzione di Cecino della seconda Mazurka dell'amico e collaboratore Pier Adolfo Tirindelli, dopo la revisione di Liszt.

La molecola neuronale della felicità per preservare i circuiti neuronali

ROMA - La serotonina, un neurotrasmettitore conosciuto anche con il nome di "molecola della felicità", è essenziale per "preservare" i circuiti neuronali, sia durante lo sviluppo, che è notoriamente un periodo in cui il cervello possiede una spiccata plasticità, sia nel corso della vita adulta. La notizia giunge dall'Università di Pisa ed è pubblicata sulla rivista eNeuro (<http://eneuro.org/content/4/2/ENEURO.0376-16.2017>), il giornale open-access della American Society for Neuroscience (<http://www.sfn.org/>). I ricercatori responsabili di questa scoperta fanno parte del gruppo di ricerca del professore Massimo Pasqualetti del dipartimento di Biologia, e sono gli stessi che alcuni anni fa "fotografarono" per la prima volta come il cervello si sviluppa in assenza di serotonina. In particolare, la scoperta è stata possibile grazie all'utilizzo di raffinate tecniche di genetica molecolare, che hanno consentito di generare topi di laboratorio in cui è stato possibile "spegnere" la produzione della serotonina nel cervello, ed alla possibilità di visualizzare in maniera selettiva i



neuroni serotonergici e le loro fibre nervose, mediante metodiche di microscopia confocale. "Abbiamo mostrato per la prima volta - spiegano Marta Pratelli, Sara Migliarini e Barbara Pelosi, le giovani ricercatrici in forza al gruppo del professore Pasqualetti - che inattivando la sintesi di serotonina nel cervello di un individuo adulto, si pro-

ducono evidenti alterazioni a carico delle fibre dei neuroni serotonergici che innervano importanti aree cerebrali. Sorprendentemente però, quando la produzione di serotonina viene ripristinata mediante la somministrazione di un comune integratore alimentare come il 5-idrossitriptofano, le alterazioni strutturali osservate precedentemente

non sono più presenti, ed i normali circuiti cerebrali sono ripristinati". "Questa scoperta - conclude Massimo Pasqualetti - dimostra per la prima volta che i neuroni serotonergici possiedono, durante l'intero corso della vita, una straordinaria plasticità che li rende capaci di riadattare la propria struttura in risposta a cambiamenti del livello della serotonina cerebrale. Durante l'arco della nostra vita, fattori genetici, specifici trattamenti farmacologici, oppure molteplici fattori ambientali come lo stress o una dieta povera di triptofano, possono portare ad uno sbilanciamento dei livelli di serotonina nel cervello. Alla luce di queste nuove scoperte, emerge la possibilità che questi fattori possano modificare la struttura anatomica dei neuroni serotonergici interferendo con il loro normale funzionamento. Questi risultati inoltre contribuiscono a svelare come uno sbilanciamento dei livelli di questo importante neurotrasmettitore possa contribuire all'insorgenza di patologie neuropsichiatriche come i disturbi dell'umore".

Voto estero

Una follia che lede i diritti riconosciuti

ROMA - Ridotti da 10 a 5 gli anni entro i quali chi vuole candidarsi all'estero non deve aver ricoperto cariche di governo, politiche, nella magistratura o nelle Forze armate all'estero. La modifica all'emendamento Fiano, approvato in Commissione Affari Costituzionali, e in questi minuti al voto dell'Aula di Montecitorio, "salva" Renata Bueno, che però, commenta: "è una follia". La parlamentare eletta in Sud America - nel 2009 eletta al Consiglio comunale di Curitiba - ringrazia tutti i colleghi "per la solidarietà manifestatami in queste ore, ma in gioco non c'è solo la mia candidatura". In gioco, "c'è la garanzia di libere elezioni: come si fa a mettere un limite alla candidabilità di chi ha ricoperto delle cariche in passato? Capirei una norma che vieta di presentarsi alle elezioni se ancora in carica, ma addirittura 10 anni prima, è una follia". La norma,



On. Renata Bueno

per Bueno, "va contro l'articolo 3 della convenzione dei diritti umani". C'è da "tutelare i diritti politici" delle persone, aggiunge la deputata italo-brasiliana, che cita la Commissione di Venezia e il suo codice di buona condotta in materia elettorale, un documento "emanato proprio per vietare norme di ineleggibilità imposte da governi o parlamenti". Principi "che l'Italia deve rispettare, e che l'emendamento Fiano mette in discussione".

segue da pag. 2

Giornata internazionale delle bambine e delle ragazze

alle estreme vulnerabilità che le ragazze affrontano prima, durante e in seguito a periodi di fragilità, conflitti, disastri e sfollamento. Le ragazze, soprattutto le adolescenti, hanno bisogno di piattaforme che diano voce alle sfide che affrontano nella loro vita quotidiana e per scoprire delle soluzioni adatte alle loro esigenze, in modo da poter costruire un futuro migliore per loro e per le loro comunità. Il messaggio di quest'anno, *EMPOWER Girls*, viene lanciato, attraverso un video *FreedomForGirl* (sulla canzone "Freedom" di Beyonce), promosso da *The Global Goals/Project Everyone* e da diversi partner, tra cui l'UNICEF. Il



video viene promosso oggi sulla homepage di Google in molti paesi. Condividi il video "FreedomForGirls" sui social e dicitelo cosa rappresenta per te la libertà per le bambine e le ragazze.

segue da pag. 2

La EU Youth lascia Londra e si trasferisce in Italia

Rostropovich, Leonard Bernstein, Daniel Barenboim, Colin Davis, Herbert von Karajan e ha avuto tra i suoi direttori il fondatore Claudio Abbado e Valdimir Ashkenazy. L'Orchestra si è esibita in oltre quattrocento teatri in quattro continenti, tra i quali si annoverano alcune delle sale da concerto più celebri come la *Carnegie Hall* di New York, la *Royal Albert House* di Londra, il *Musikverein* di Vienna e la *Boston Symphony Hall*. Il calendario vede la *EUYO* impegnata nei

prossimi mesi in una serie di concerti tra la Spagna e l'Europa centro-settentrionale. La Rai, unico sostenitore di *EUYO* tra i Servizi Pubblici europei, contribuisce da 40 anni alle selezioni dell'Orchestra nella sede storica della Radio in via Asiago. In occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale, l'azienda della Radiotelevisione Italiana darà ampio spazio alla musica e ai giovani artisti di *EUYO* con la trasmissione dei concerti più prestigiosi della stagione musicale.



Giorno della Memoria al monumento degli Alpini sul Monte Grünten / Algovia

Sonthofen - Il 09 e il 10 settembre 2017 ha avuto luogo presso il Monte Grünten nella regione delle Alpi algoviane, in Bavaria al confine con l'Austria, la tradizionale cerimonia commemorativa per i militari caduti nelle due guerre mondiali - Grüntentag. Organizzata sotto il patrocinio dell'Associazione Combattentistica degli Alpini della Germania *Truppen - und Gebirgsjäger Kameradschaft "Grünten" Sonthofen*, la manifestazione ha avuto inizio nella giornata di sabato 09 settembre, presso il Cimitero di Sonthofen. Il Presidente dell'Associazione degli Alpini, *Gebirgsjäger Kameradschaft Grünten*, Johann Singer, nella sua introduzione ha sottolineato come, in questo giorno della Memoria vengano ricordati tutti gli Alpini, di qualsiasi nazionalità. Si tratta di eroi caduti in Guerra e nel dopoguerra, in Patria e all'estero. Con essi vengono ricordati anche coloro che hanno perduto la vita nelle varie missioni internazionali di pace. Si è poi assistito ad un breve rito religioso e alla recita di una preghiera. Sono state quindi deposte corone di alloro sui rispettivi "cippi" al monumento degli Alpini/ Gebirgsjäger sia nella Cripta in Sonthofen che sul monte Grünten in onore dei Caduti. L'Associazione Nazionale Alpini della sezione di Stoccarda, tradizionalmente presente alla cerimonia del Grüntentag, ha partecipato con 15 soci sotto la guida del loro capogruppo Fabio De Pellegrini. Come ogni anno, era presente una consistente rappresentanza italiana del Gruppo degli Alpini sezione Marostica, prov. di Vicenza, con il loro Presidente Capitano Giovanni Sbalchiero. Apprezzata e puntuale come sempre, la presenza del Cav. Uff.le (OMRI) Giovanni Sambucco, Presidente Sezionale di tutti gli Alpini italiani residenti in Germania. In rappresentanza dell'Istituto del Nastro Azzurro era presente per la prima volta in modo ufficiale, il Neo Delegato per la Germania il Cav. OMRI Giulio Mattarocci della Federazione di Biella e Vercelli. Hanno preso parte alla cerimonia numerose delegazioni di militari riservisti della Germania nonché Associazioni combattentistiche provenienti dall'Austria. Tra le autorità: il Vice Presidente del Consiglio Cantonale della Regione Oberallgäu, Alois Ried, il Consiglio Comunale del Comune di Sonthofen con il Vice Sindaco Dr. Harald Voigt, il Tenente Colonnello - Oberstleutnant - Dr. Eric Offermann Comandante dell'8° Battaglione Gebirgsversorgungsbattalions in Füssen, i cappellani militari Stefan Bauhofer e Andrea Romminger. Domenica 10 settembre la cerimonia commemorativa ha avuto seguito, com'è ormai tradizione, nella Chiesa St. Michael in Sonthofen dove è stata celebrata una Messa in memoria di



Primo da destra: Il Capogruppo della Sez. Alpini di Stoccarda, Fabio De Pellegrini, con il Delegato per la Germania dell'Istituto del Nastro Azzurro Cav. Giulio Mattarocci.



I due gruppi Alpini Sez. della Germania e Sez. di Marostica (VC)



Da sinistra: il Cap. Giovanni Sbalchiero Presidente ANA - Sez. Marostica, il Cav. Uff.le Giovanni Sambucco Presidente Sezionale degli Alpini in Germania, il Cav. Giulio Mattarocci Delegato dell'Istituto del Nastro Azzurro, il Ten. Fabio Volpato Vice Presidente Sezione Marostica.



tutti i militari caduti nell'adempimento del dovere. Una guardia armata della Bundeswehr ha reso gli onori militari accompagnata dalla banda musicale di Rettenberg, a margine del piazzale antistante la chiesa. Hanno fatto corona alla Cripta del Monumento agli Alpini i rappresentanti di varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma con i loro Labari, Vessilli e Gagliardetti, i Corni Alpini Tedeschi di Burgberg (Alphornbläser) e i Feuerschützen dell'Alta Algovia con i loro colpi di cannone sparati a salve. Nel suo intervento, alla fine della Santa Messa, il Vice Sindaco di Sonthofen il Dr. Harald Voigt ha voluto ancora una volta riaffermare lo spirito della manifestazione: " ..Ancora

oggi come 100 anni fa esistono purtroppo guerre che recano dolori indicibili sia alla popolazione civile che ai soldati. La commemorazione di questo terribile periodo della nostra storia è indispensabile affinché tutto quel dolore non venga dimenticato. Le nuove generazioni devono sapere, devono conoscere gli errori del passato affinché non si ripetano più. Tutti noi dobbiamo impegnarci a favore della pace e combattere con decisione ogni focolaio di razzismo, guerra o violenza in generale. ... "Un folto pubblico di visitatori ha partecipato commosso e in silenzio alla solenne cerimonia militare.

Cav. Giulio Mattarocci

segue da pag. 1

Come i ladri di Pisa

devono riguadagnarsi il posto in lista. Ed ecco uscire allo scoperto l'onorevole Garavini, quella che vive, come Candide, nel migliore dei mondi possibili. In questa realtà tutta sua vede un Partito Democratico che non solo "si sta ancora una volta facendo carico di un forte senso di responsabilità con il Rosatellum", ma è anche del tutto estraneo all'emendamento Lupi che consente la candidatura all'estero di residenti in Italia. Le risponde a muso duro l'alfaniano Sen. Di Biagio: "All'onorevole Garavini che parla di una modifica voluta da tutti ad eccezione del suo partito, solo al fine di ricondurre la questione nel giusto contesto, ricordo che una modifica in tal senso era già stata adottata nel regolamento del PD che disciplina le primarie. Inutile tirarsi gli stracci, ognuno si prenda le proprie responsabilità". I deputati del PD Fedi e La Marca sono costretti a riconoscere che "la legge sul voto all'estero subisce un duro colpo nel rapporto tra eletti ed elettori che è l'essenza della Circostrizione Estero", ma tenta-

no una difesa senza rendersi conto che il "tacon" è peggior del "buso", come dicono i veneti: "Il Gruppo del PD ha dovuto accettare un emendamento di un gruppo di maggioranza che ha posto, in una trattativa serrata su tutto l'impianto della legge elettorale, alcune condizioni e non ha rinunciato ad alcuni emendamenti". Infatti tradotto significa che gli italiani all'estero sono stati sacrificati per ottenere altre cose nella trattativa. Non ancora pervenute dichiarazioni degli altri deputati PD. Tace Porta che ha altro a cui pensare con le truppe del MAIE che stanno invadendo la sua San Paolo per una protesta di massa. Tace Tacconi, che per una volta proprio non se la sente di cantare in coro con la Garavini. Tace Farina. E tacciono i senatori Giacobbe, Longo e Turano. E poi tace il supporter della maggioranza Mario Caruso alle prese con le Jene. Tace Fucsia Nissoli...ah, mi informano che avrebbe effettuato l'ennesima giravolta e non appoggerebbe più il Governo PD perchè avrebbe trovato un posto al caldo in For-

Il Columbus Day a Nuova York

A Nuova York anche con la pioggia e qualche protesta un grande Columbus Day.

New York - Una delegazione abruzzese, guidata dal Presidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo, Giuseppe Di Pangrazio è venuta a Nuova York per visitare gli abruzzesi emigrati e festeggiare con loro anche il Columbus Day. Il Presidente del Consiglio Regionale ha infatti accolto l'invito rivolto gli sin dall'aprile scorso dall'associazione Orsogna Mutual Aid Society a far visita alla numerosa comunità abruzzese dell'area di New York, in occasione del Columbus Day. Alla Columbia University ha incontrato il Prof. Domenico Accili, docente presso la Facoltà di Medicina e direttore del Diabetes and Endocrinology Research Center "Russ Berrie", prestigioso centro di ricerche sul diabete e sull'alimentazione umana. Accili è uno scienziato di valore, spesso in giro per il mondo. Il presidente Di Pangrazio esprime l'orgoglio dell'Abruzzo per l'onore che Accili rende alla sua terra d'origine.

Un conato di protesta ha tentato di guastare la cerimonia: un nero a torso nudo incatenato come uno schiavo, un cappuccino come Ku Klux Klan e altri tre o quattro con cartelli, seguiti da tv a caccia di scoop. Una reazione tranquilla isola i manifestanti, consentendo di portare a compimento la manifestazione. C'è tuttavia la percezione, mai avvertita negli anni precedenti, di una furia iconoclasta che negli States sta investendo Cristoforo Colombo e il Columbus Day. Gli inni nazionali italiano e americano precedono la deposizione dell'omaggio floreale - una bandiera con le stelle e le strisce tricolori - ai piedi della colonna sul cui vertice spicca la statua di Co-



Foto: Maria Foosco

lombo. Fuori la pioggia è diventata più insistente, ma la macchina organizzativa della Parata non conosce pause. C'è un clima di protesta verso il Columbus Day, che dilaga in molte città degli Stati Uniti. Molti Comuni hanno deciso di abolire la celebrazione in onore di Colombo e sostituirla con una Giornata per le Popolazioni native, mentre il grande navigatore genovese viene accusato come responsabile dello sterminio degli indigeni e della schiavitù. Los Angeles, Seattle, Denver, Salt Lake City, Tulsa, Phoenix, Boston, Portland hanno deciso di cancellare il Columbus Day. Numerosi sono stati i gesti di sfregio ai monumenti che ricordano Cristoforo Colombo. Si temeva anche per il monumento al Columbus Circle. Sul quale pende la richiesta di rimozione verso la quale il sindaco di New York, Bill de Blasio, in corsa per la rielezione, ha fatto un po' il pesce in barile con un atteggiamento pilatesco, attirandosi le rimostranze della comunità italo-americana, anche con contestazioni nel corso della Parata. Netta, invece, la posizione del governatore Andrew Cuomo, pienamente a favore del Columbus Day e contro chi vuole abolire la ricorrenza.

Goffredo Palmerini

Cristoforo Colombo

L'ordine del giorno approvato dal Senato.

ROMA - L'Aula del Senato ha discusso le diverse mozioni sui monumenti commemorativi di Cristoforo Colombo, al centro di una infuocata polemica negli Stati Uniti. Al termine della discussione, le mozioni sono state ritirate ed è stato presentato un ordine del giorno unitario sul quale il Vice Ministro degli Affari Esteri Mario Giro, presente



alla seduta, ha espresso parere favorevole.

Voto all'estero

La posizione dei Circoli PD in Europa e nelle Americhe.

ROMA - "L'emendamento alla riforma della Legge elettorale, che introduce la possibilità di candidare nella Circostrizione estero cittadini italiani residenti in Italia mentre nega agli iscritti all'AIRE di candidarsi nel nostro Paese, costituisce una palese discriminazione tra cittadini e potrebbe configurare una eccezione di incostituzionalità". È quanto dichiarano in una nota congiunta i segretari dei Circoli del Partito Democratico nelle ripartizioni dell'America Settentrionale e Centrale, Europa e America Meridionale. "Questa norma - proseguono - contraddice le ragioni etiche, politiche ed economiche e le lunghe battaglie che hanno portato alla modifica costituzionale approvata il 17 gennaio del 2000, con l'istituzione della circostrizione estero e l'assicurazione dell'effettività dell'esercizio del pieno diritto di voto dei cittadini residenti all'estero al fine di una loro rappresentanza diretta". I firmatari proseguono: "Il rischio è di veder capitolare nelle ripartizioni estere dei candidati senza alcuna conoscenza delle realtà, delle problematiche, delle potenzialità del territorio e delle comunità, con cui non potranno aprire un dialogo fruttuoso poiché non vivono in loco. Non vorremmo che una parte dei 18 seggi attribuiti alla Circostrizione estero sia riservata a coloro che, per diverse ragioni, non possono essere candidati in Italia". "Da parte nostra - prosegue la nota - dichiariamo che in questo modo si svilisce il lavoro di tanti italiani all'estero impegnati nella rappresentanza politica delle comunità nel mondo. Ancor di più come Segretari dei circoli e delle federazioni PD all'estero, vediamo il rischio di sminuire le esperienze, le attività e il contributo politico, culturale e sociale che i nostri circoli e le nostre federazioni mettono in campo ogni giorno, con impegno e senso di responsabilità nelle aree di nostro riferimento a servizio delle comunità". La nota è sottoscritta dal Canada da Mario Marra, segretario Pd Canada; Giuseppe Cafiso, segretario Pd Toronto; Antonio Giannetti, segretario Pd Ottawa, vicepresidente Pd Canada; Giuseppe Continiello, segretario Pd Montreal; e Rocco Di Trolio, segretario Pd Vancouver. Dagli Stati Uniti da Sergio Gaudio, segretario Pd USA; Pasquale Nestico, presidente Pd USA, segretario Pd Philadelphia; Silvana Mangione, segretario Pd Tristate, responsabile riforme Pd USA; Christian Di Sanzo, segretario Pd Houston, responsabile formazione Pd USA; Eleonora Granata, segretario Pd Los Angeles, responsabile cultura Pd USA; Elena Luongo, segretario Pd New York; Gianluca Galletto, responsabile economia Pd USA; Mico Licastro, responsabile organizzazione Pd USA; Massimo Costetti, segretario Pd San Francisco; Adolfo Gatti, segretario Pd Boston; Giovanni Faleg, segretario Pd Washington; Alice Vezzaro, assemblea Pd USA, e Enrico Zanon, assemblea Pd USA. Dall'Europa da Lanfranco Fanti, Segretario Pd Belgio; Alessandra Bufa, Presidente Pd Belgio; Francesco Cerasani, segretario Pd Bruxelles; Massimiliano Picciani, Segretario Pd Parigi; Giulia Manca, Presidente Pd Germania; Franco Garippo, Segretario Pd Germania; Michele Schiavone, Segretario Pd Svizzera; Maria Bernasconi, Presidente Pd Svizzera; Roberto Stasi, Segretario Pd Londra; Massimo Cocco, Segretario Pd Scandinavia; e Marco Basile, Pd Spagna.

segue da pag. 1

Legge elettorale

dopo che la Corte costituzionale aveva definito incostituzionali, con due successive sentenze, le leggi elettorali precedenti di Camera e Senato. Anche la Direzione del Partito ha approvato all'unanimità l'accordo. In materia di voto all'estero non si sono introdotte modifiche sostanziali, se non su due punti. Il primo riguarda la incandidabilità nella circostrizione estero per politici che abbiano ricoperto una carica politica a livello nazionale nel paese estero di residenza nei cinque anni precedenti la candidatura. La seconda modifica, richiesta dal Nuovo Centro Destra e sostenuta dai restanti partiti (ad eccezione del PD), è la possibilità, per residenti in Italia, di candidarsi all'estero, in uno solo dei collegi. Si tratta di un compromesso che come PD avremmo preferito evitare, ma che non ci crea particolari ansie. Perché la decisione finale rimane sempre esclusivamente in mano agli elettori, dal momento che si continua ad essere eletti attraverso le preferenze. Sarebbe stato inutile alzare barricate su questo aspetto dal momento che la possibi-

lità di correre in un collegio, diverso da quello di naturale residenza, esiste in numerosi sistemi elettorali: ad esempio in Europa, in Germania ed in Inghilterra. In ogni caso come Partito Democratico escludiamo la candidatura di soggetti che non siano iscritti all'Aire, proprio perchè, a differenza degli altri partiti che hanno voluto inserire questa clausola nella legge elettorale, siamo fortemente convinti del fatto che gli italiani nel mondo siano al meglio rappresentati da chi li conosce bene, in quanto residenti all'estero. Questa rettifica normativa non ci preoccupa. Anzi sfidiamo le altre forze politiche a dimostrare nei fatti il loro interesse per gli italiani all'estero, nella misura in cui si rendano disponibili a candidare solo soggetti residenti fuori dai confini nazionali. In caso contrario siamo certi che l'elettorato saprà premiare la coerenza del Partito Democratico, l'unica forza politica che, forte del proprio senso di responsabilità, non si sottrae a candidare per l'estero solo ed esclusivamente residenti Aire. Così Laura Garavini, dell'Ufficio di Presidenza del Pd alla

Delegazione MAIE al Columbus Day

New York - Una delegazione del MAIE Nord e Centro America ha partecipato alla parata del Columbus Day, a New York. Giovanna Giordano, coordinatrice MAIE Canada, Augusto Sorriso, coordinatore MAIE USA, e Angelo Viro, responsabile MAIE per il rapporto con i governi dell'America Centrale, hanno sfilato sulla 5th Avenue insieme alla Federazione Siciliana del New Jersey. "Partecipare al Columbus Day vuol dire



essere presenti a New York nel giorno in cui si festeggia l'identità italiana, la nostra cultura, le nostre radici, ciò che siamo, dal Veneto fino alla Sicilia uniti dal Tricolore, dall'amore per la nostra Patria", ha affermato Angelo Viro, vicepresidente della Casa de Italia di Santo Domingo e consigliere del Comites di Panama.

Columbus Day a Chicago

Il CTIM sfilava per l'orgoglio italiano.

ROMA - Sfilare per testimoniare, per ricordare, per omaggiare e non per un anticipo di campagna elettorale, così come qualcun'altro forse ha inteso fare. Questa la direttrice di marcia che ha caratterizzato la presenza del Ctim in occasione del Columbus Day a Chicago, con il delegato Carlo Vaniglia regista della presenza, significativa e appassionata, del Comitato Tricolore tra bandiere italiane e americane.



Concorso "Italiano dell'anno"

Comites Berlino: Ultime settimane per le segnalazioni al concorso "Italiano dell'anno".

Berlino - Chi sarà il prossimo "italiano dell'anno"? C'è tempo fino al 31 ottobre per inviare al Com.It.Es. Berlino una segnalazione o partecipare al concorso di arti visive indetto, come ogni anno, dal Comitato. "Segnala anche tu una o più personalità che si siano distinte a Berlino per il loro operato e abbiano contribuito in maniera significativa alla promozione ed alla valorizzazione della cultura e dell'identità italiana", è l'invito che il Comites rivolge a chiunque sia interessato. Basta mandare una mail, ricorda il Comites, all'indirizzo info@

comites-berlin.de con nome della persona segnalata, un contatto ed i motivi di merito. Il Comites si rivolge infine agli artisti, invitandoli a partecipare con una loro opera al concorso di arti visive "Un'opera per l'italiano dell'anno" (pittura, scultura, illustrazione e fotografia). Le due opere scelte, che riceveranno ognuna un premio monetario pari a 500,00 euro, verranno consegnate ai due vincitori 2017 del Premio Com.It.Es. "L'italiano dell'anno". Tutte le informazioni si possono reperire sul sito Internet

www.comites-berlin.de

Legge elettorale

La Camera dei Deputati approva il Rosatellum bis

ROMA - Ieri sera, 12 Ottobre la Camera ha votato la fiducia alla legge elettorale, il cosiddetto "Rosatellum bis". Dopo il voto sui singoli articoli, i deputati - a voto segreto - hanno dato la fiducia finale al testo con 375 voti a favore e 215 contrari. Ora la legge passa al Senato. Alla Camera ci saranno 232 collegi uninominali, in cui ogni partito o coalizione presenterà un solo candidato. Verrà eletto il candidato che prenderà nel collegio almeno un voto in più degli altri. Gli altri 386 seggi saranno assegnati con metodo proporzionale. A questi si aggiungono i 12 deputati eletti nella circoscrizione estero, dove i candidati verranno scelti con le preferenze, come accade dal 2006. Con questa nuova legge, però, potranno presentarsi all'estero anche candidati residenti in Italia. Al Senato i collegi uninominali saranno 102 mentre i collegi del proporzionale sono 207. Sei gli eletti all'estero in Senato, sempre

con le preferenze. La nuova legge impedisce il cosiddetto voto disgiunto e prevede una soglia di sbarramento del 3% per i partiti e del 10% per le eventuali coalizioni. Sono invece ammesse le pluricandidature, cioè sarà possibile presentarsi in diversi collegi, ma solo nella quota proporzionale.

Quanto alle candidature all'estero, non potrà presentarsi alle elezioni chi, nei cinque anni precedenti alle elezioni, ha ricoperto cariche di governo o cariche politiche elettive a qualsiasi livello o incarichi nella magistratura o cariche nelle Forze armate in un paese della circoscrizione Estero.



Precisazioni in materia di Ape sociale

L'Inps adotta interpretazioni avallate dai Ministeri vigilanti.

ROMA - "In materia di APE sociale, così come per tutti i servizi erogati, l'Inps applica le leggi e regolamenti vigenti a seguito di approfondite istruttorie condotte coi Ministeri vigilanti. Anche la circolare n. 100 del 16 giugno 2017, che fornisce istruzioni in merito all'applicazione dell'APE sociale,

è stata condivisa nel suo impianto generale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed applica la normativa così come risultante dai testi legislativi vigenti". È quanto si legge in un comunicato stampa diffuso ieri, il 12 Ottobre, dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

segue da pag. 2

Riunione Intercomites all'Ambasciata d'Italia a Berlino

ressi degli Italiani di quella Circonscrizione consolare. All'inizio di ogni anno, Consolato e Comites quindi dovrebbero controllare e verificare i risultati raggiunti. A termine della discussione, l'Ambasciatore Pietro Benassi ha accolto la proposta dell'Intercomites ed è stato creato un gruppo di lavoro composto da due rappresentanti dell'Amministrazione (il Consigliere degli Affari Sociali presso l'Ambasciata Susanne Schlein ed il Console Generale di Stoccarda Massimo Darchini), da due presidenti Comites (Calogero Ferro di Francoforte e Tommaso Conte di Stoccarda) e dal Consigliere del CGIE Vincenzo Mancuso. Il Gruppo coordinato dal Presidente del Comites di Stoccarda Conte, dovrà preparare un modello di "Sito Consolare" a cui i Consolati in Germania dovranno, per quanto possibile, uniformarsi.

- **Intervento scolastico-culturale** - Si è preso atto dei vistosi tagli effettuati negli anni da parte del superiore ministero agli enti gestori e della necessità di dialogare maggiormente con i Länder per poter avviare insieme con loro una politica della lingua italiana che miri a portare l'italiano come disciplina integrata nel curriculum scolastico.

La riunione è stata costruttiva e

tutti hanno avuto la parola per poter metter in risalto le problematiche delle aree di loro competenza. L'Intercomites si è riunito anche venerdì 6 ottobre e sabato subito dopo l'incontro in Ambasciata. I Presidenti hanno deciso di fare una campagna sulla Doppia cittadinanza per cercare di sensibilizzare i nostri connazionali sui vantaggi di tale scelta. A tal proposito, il Comites di Dortmund ha preparato un volantino bilingue che l'Intercomites ha fatto suo e distribuirà. Hanno deciso altresì di realizzare un *vademecum* per neo imprenditori in Germania ed anche la pubblicazione di "Primi Passi nella terza età". A tal proposito esiste un gruppo di lavoro composto dai medici Isabella Parisi (CGIE), Tommaso Conte (Presidente Comites Stoccarda), Vincenzo Mancuso (CGIE) e dalla ricercatrice sociologa Edith Pichler (CGIE). È stato reso noto, durante le riunioni, che è in fase di realizzazione una "App" della pubblicazione "Primi Passi in Germania". In chiusura è stato auspicato, finanze permettendo, per il prossimo anno di pubblicare in italiano e tedesco, il testo completo della nostra costituzione per il compimento dei suoi settanta anni.

Dott. Giuseppe Scigliano
Portavoce dell'Intercomites

Voto per corrispondenza

Le osservazioni di
Giangi Cretti.

ROMA - "Il voto per corrispondenza allo stato attuale è il peggior sistema di voto, escludendo tutti gli altri, si potrebbe dire parafrasando Churchill. Ci assicurino un sistema di voto sicuro e che garantisca massima partecipazione...". Lo dice il consigliere del Cgie Giangi Cretti.

Associazione "Sardinian Embassy of London"

Londra - Giovani che condividono l'amore per la Sardegna e la volontà di promuoverne la cultura, il territorio e le tradizioni sul suolo inglese hanno recentemente costituito l'Associazione Sardinian Embassy of London. Il sodalizio è nato grazie agli incontri promossi dal progetto della Regione autonoma Sardegna "Sardinia Everywhere". Il Consiglio Direttivo è composto da: Luca Puggioni presidente; Bonaria Loi vice presidente; Andrea Demurtas segretario; Karole Coghe vice segretario; Giando-

menico Serra tesoriere; Mario Carta vice tesoriere; Chiara Cadau, marketing & membership director. Il nuovo sodalizio è presente anche su Facebook. Sardinia Everywhere: il progetto è rivolto agli emigrati sardi nel mondo e relativi circoli, agli operatori economici e culturali della Sardegna, agli enti locali territoriali (Unioni dei Comuni, Comuni, Gal), alle imprese e alle associazioni di categoria, e nasce come spazio di elaborazione, sviluppo e valorizzazione dei circoli degli emigrati sardi nel mondo.

Rapito un sacerdote in Nigeria

ROMA - Un missionario italiano è stato rapito ieri nella zona di Benin City nel sud della Nigeria. Don Maurizio Pallù - 63 anni, originario di Firenze e sacerdote della diocesi di Roma - in Nigeria da tre anni, era in compagnia di altre quattro persone, quando uomini armati li hanno bloccati e rapinati. Gli uomini armati hanno poi sequestrato il missionario Al lavoro l'Unità di crisi della Farnesina. La Procura di Roma sta indagando per sequestro di persona a scopo di terrorismo. Sir don Walter Insero, responsabile dell'Ufficio per le Co-

municazioni sociali del Vicariato di Roma, ha spiegato che mons. Angelo De Donatis, vicario del papa per la diocesi di Roma, è stato avvisato del sequestro del sacerdote: "Vive - ha detto Insero - insieme a tutta la Chiesa di Roma un'apprensione, sperando e pregando, soprattutto, che questo suo figlio possa tornare presto in libertà ed essere riabbracciato e riaccolto dalla sua Chiesa madre. C'è apprensione e preoccupazione ma allo stesso tempo la Chiesa si unisce in preghiera, pregando per lui e per la sua liberazione".

Utilizzo dei contributi esteri per il diritto all'Ape sociale

Fedi: Il Governo "apre" all'utilizzo dei contributi assicurativi esteri per il diritto all'Ape sociale (anticipo pensionistico).



ROMA - "Il Governo "apre" alla possibilità di utilizzare i contributi esteri per il perfezionamento del diritto all'Ape sociale". A darne notizia è Marco Fedi, deputato Pd eletto in Australia, che ricorda come l'Inps "con la Circolare n. 100 del 16 giugno 2017 avesse deciso che ai fini del perfezionamento dell'anzianità contributiva minima (dei 30/36 anni) richiesta per l'accesso al beneficio si tiene conto di tutta la contribuzione versata o accreditata, a qualsiasi titolo, nella o nelle gestioni rientranti nell'ambito di applicazione della norma ma che il suddetto requisito contributivo non può essere perfezionato totalizzando i periodi assicurativi italiani con quelli esteri, maturati in Paesi UE, Svizzera, SEE o extracomunitari convenzionati con l'Italia". "Ora - spiega Fedi - nella risposta ad una interrogazione presentata dal partito Democratico alla Camera, il Sottosegretario al Welfare, Luigi Bobba, ha aperto alla possibilità per i lavoratori che hanno versato i contributi all'estero di ricorrere alla totalizzazione per raggiungere i 30/36 anni chiesti per l'accesso all'Ape sociale a patto che risiedano in Italia (infatti l'Ape Social continuerà comunque a vedere escluso chi risiede fuori dal territorio italiano e verrà automaticamente revocata, a chi ne sia già beneficiario, in caso di cambio di residenza all'estero)". "Il Sottosegretario, nella sua risposta, - chiarisce il deputato - ha precisato che, al fine di evitare un aumento non quantificabile e non prevedibile dei costi dovuti all'ampliamento della platea dei destinatari, durante i

lavori preparatori della citata circolare dell'Inps era emersa l'opportunità di adottare l'orientamento restrittivo solo in sede di prima applicazione; si era fatta salva la possibilità di assumere una posizione più aperta una volta superata la fase di prima applicazione della nuova normativa". "Praticamente - ha detto il Sottosegretario - al fine di favorire nella seconda fase di monitoraggio - che terminerà il 30 novembre 2017 - l'ingresso di potenziali beneficiari con contribuzione estera, l'INPS sta valutando la possibilità di consentire il perfezionamento del requisito contributivo minimo per l'accesso all'Ape sociale totalizzando i periodi assicurativi italiani con quelli esteri, maturati in Paesi dell'Unione europea, Svizzera, SEE o in paesi extracomunitari convenzionati con l'Italia. Si tratta - sottolinea Fedi - di decisione importante - sempre che la promessa venga mantenuta - che potrebbe interessare molti nostri connazionali rientrati in Italia i quali potrebbero anticipare l'età pensionabile aderendo all'Ape Sociale ed utilizzando i contributi esteri ai fini del perfezionamento del requisito contributivo richiesto dalla legge (tra questi non ultimi i lavoratori transfrontalieri, i quali altrimenti non potrebbero accedere all'anticipo pensionistico di cui all'articolo 1, commi da 179 a 186, della legge di bilancio per il 2017, pur possedendo l'anzianità contributiva minima richiesta, in quanto essa è stata in tutto o in parte maturata in Paesi diversi dall'Italia)".

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione
per gli Italiani in Germania
fondato e diretto da
FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: framesse@t-online.de

Internet: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9Colonne, ascachannel
Adnkronos, ansa.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen